



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 106 DEL 14/04/2025

OGGETTO: CHIUSURA DI EDIFICIO IN FASE DI COLLASSO INSISTENTE SUL MAPPAL E NCT E-44-1770, INTERDIZIONE DI AREE PRIVATE LIMITROFE E TRATTO DI SALITA ALLA CHIESA DI FONTANEGLI CAUSA CROLLO PARZIALE TETTO.

Il Vice Sindaco Reggente

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 01/04/2025 personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità effettuava sopralluogo presso edificio già in grave stato di ammaloramento presso Salita Alla Chiesa di Fontanegli a seguito di richiesta di intervento da parte del C.O.A in ausilio a personale dei VVF intervenuti sul posto, causa crollo parziale tetto;

- in sede di sopralluogo personale d'ufficio constatava il crollo parziale del tetto dell'edificio già in grave stato di ammaloramento nonché delle interdizioni già disposte dai Vigili del Fuoco intervenuti;

Vista la possibilità di ulteriore aggravio delle condizioni del manufatto, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - e sino a messa in sicurezza seguita da parte di tecnico abilitato alla professione - si è disposto sul posto in fase di sopralluogo – e successivamente con nota prot. 0158836.U del 02/04/2025 - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. l'interdizione di:

- immobile in fase di collasso e circostante porzione di mappale NCT E-44-1770;
- porzione di terrazza esterna di pertinenza del civico 61 di Via Giovanni da Verazzano;
- tratto di strada pedonale Salita alla Chiesa di Fontanegli nelle vicinanze dell'edificio in

Documento sottoscritto digitalmente

fase di collasso;

- aree esterne e scala esterna condominiali prospicienti l'edificio in fase di collasso;
- porzione di terreno mappale NCT E-44-1242;

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n.0165680.I del 07/04/2025, relativa al sopralluogo del personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità del 01/04/2025, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto altresì che del provvedimento di chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nota prot. 0158836.U del 02/04/2025;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, Responsabile del Procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

- con la sottoscrizione della proposta del presente atto la Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in data 01/04/2025 - e successivamente con la citata nota prot. 0158836.U del 02/04/2025 dell'Ufficio Pubblica Incolumità – l'interdizione con divieto di accesso, fino all'adozione delle necessarie misure di messa in sicurezza attestate da parte di tecnico abilitato, a:

- immobile in fase di collasso e circostante porzione di mappale NCT E-44-1770;
- porzione di terrazza esterna di pertinenza del civico 61 di Via Giovanni da Verazzano;
- tratto di strada pedonale Salita alla Chiesa di Fontanegli nelle vicinanze dell'edificio in fase di collasso;
- aree esterne e scala esterna condominiali prospicienti l'edificio in fase di collasso;
- porzione di terreno mappale NCT E-44-1242;

come meglio individuato dall'allegato grafico parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE ALTRESÍ

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valbisagno - ed al Municipio 4 Media Valbisagno, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Programmazione e Attuazione Opere Pubbliche - Direzione Strade, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

Il Vicesindaco Reggente
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: CHIUSURA DI EDIFICIO IN FASE DI COLLASSO INSISTENTE SUL MAPPALE NCT E-44-1770, INTERDIZIONE DI AREE PRIVATE LIMITROFE E TRATTO DI SALITA ALLA CHIESA DI FONTANEGLI CAUSA CROLLO PARZIALE TETTO.

ALLEGATO GRAFICO

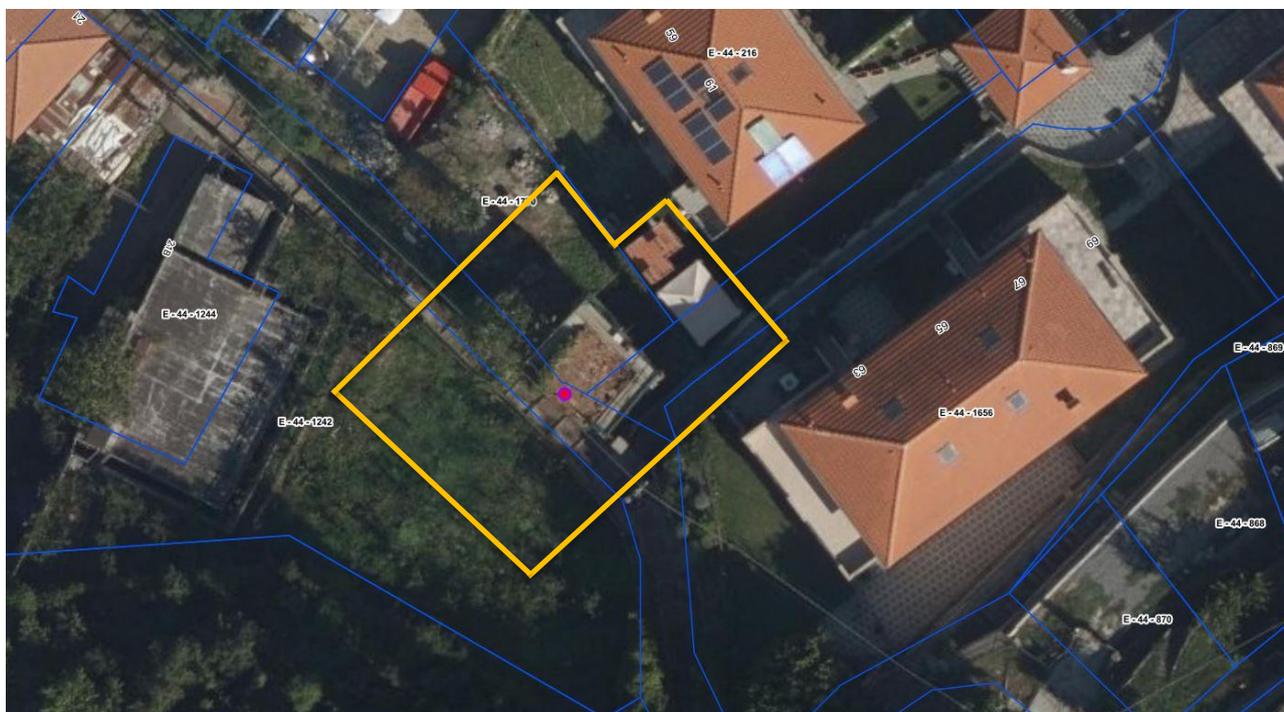


Figura 1: Individuazione di massima delle interdizioni adottate in via precauzionale

